

# IL FRIULI

## ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.  
Udine a domicilio e nel Regno L. 16  
Anno Semestrale Trimestrale L. 8  
L. 4  
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno L. 23  
Semestrale e trimestrale in proporzione.  
Pagamenti anticipati.  
Un numero separato centesimi 5.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

## INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del garante:  
omnium, Neurologia, Dichiarazioni e Ringra-  
ziamenti, ogni linea Cent. 25  
In quarta pagina » 10  
Per più inserzioni prezzati da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardasso,  
e presso i principali tabaccai.  
Un numero arretrato centesimi 10.

## DALLA CAPITALE

### Figure del Ministero.

VII.

(Collaborazione di F. F. F.)

#### Tancredi Galimberti.

Roma, 6 ottobre.

Uno dei ministri che più lavorano, che più sudano, è, certamente, quello delle Poste-Telegrafi.

Eppure, fino a pochi anni fa, non esisteva tale Dicastero e coloro che lo occuparono in principio erano considerati mediocrità querule, ingombranti, messe là a soddisfazione di un'irrequietezza ambiziosa; per non far nulla.

Ma vennero — di poi — i Nasi, i Di Sangiuliano, i Galimberti: uomini di riconosciuto altissimo valore, i quali certo non si sarebbero adattati a far da semplici compare e di costei uomini, indagando, studiando, lottando, si sono conquistati ed hanno convinto altri, che al Dicastero delle Poste-Telegrafi vanno adagiati i supremi interessi del commercio, delle industrie ecc. ecc. e che, per ciò, non bisognava prendersi com'è un'idea.

Ed anche il ministro di via del Seminario è ora rispettato e sa farsi valere!

Tancredi Galimberti è un generoso ardente figlio del forte Piemonte.

È un giovane vecchio giornalista, che, ottenuta la laurea in legge e fatti avvocato, con sicure speranze di lucro e di gloria, non dimenticò mai l'ingrato e agitato nostro mestiere; ma consacrò tuttavia ad esso le migliori sue energie intellettuali e morali!

Tutti sappiamo, tutti sanno, infatti, che egli sia anche adesso direttore-proprietario della *Sentinella delle Alpi*; il piccolo onesto foglio quotidiano di Cuneo, che combatte onoratissime battaglie e che conta oltre mezzo secolo di vita, essendo stato fondato dal padre di Tancredi.

Ma per i giornalisti il Galimberti ha una speciale predilezione e pensa, pensa di continuo a farli contenti un po' — con la riforma della tariffa telegrafica o con innovazioni telegrafiche e telefoniche.

Ed i giornalisti lo ricambiano di affetto gentile; e giurano di volergli dare un *banchettone* quando — e non si vorranno accechi — arriverà a Presidente del Consiglio!

Non gridate, signori miei: io non esagero affatto!

Gli uomini di questo strano ambiente politico lo onoscono, li seguono, li studiano anch'io, da molti anni: e so quel che mi dico!

Galimberti non dorme sugli allori. Egli vede, pensa e provvede anche per il futuro: conscio della propria forza, rispettoso dei nuovi tempi e delle chiare tendenze nuove; attento a colpire, gli errori a colmare le manchevolezze dei settari e dei vanesii!

Egli è un predestinato. Dottore, giornalista, avvocato a vent'anni, acquistò subito la miglior pratica delle pubbliche amministrazioni, in qualità di consigliere comunale e provinciale; e, dom'ebbe compiuta la età prescritta, un plebiscito lo mandò alla Camera.

Ed alla Camera si fece subito notare, ammirare, amare; per la gentilezza acquisita dei modi, per la volgarità ammirabile, per l'eloquenza forbita, calda, fascinatrice.

Il Galimberti è un robusto oratore: se approfittasse meno delle inflessioni della voce e meno potesse gridare quando la sua anima candida e fiera gli manda al labbro la rampogna e la invettiva, oh che eccellente, perfetto, oratore egli sarebbe!

Perché è alle Poste-Telegrafi?

Prima di tutto perché egli sa che anche qui vi si può far del bene e farsi onore; e poi perché, in Italia, c'è la grande, l'orribile, l'eterna paura della gioventù... per quanto relativa!

Ma, vivaddio, quando il vecchio segnalino ed arzilla che or regge con onore i destini d'Italia vorrà ritirarsi, nessuno di noi griderà:

— Largo alle mummie, ed alle marionette!

È trionferanno i Galimberti!

Giuseppe Menegazzo.

## Note parlamentari.

### Prossima chiusura della Sessione

#### — La riapertura

Roma 6 — Si conferma da fonte autorevole che la chiusura della Sessione è stata definitivamente decisa. Molti progetti di legge saranno ripresentati allo stato di relazione.

Per il 15 corrente l'on. Zanardelli sarà a Roma. Egli interessò i colleghi a trovarsi a Roma per quell'epoca, dovendosi tenere parecchi consigli di Ministri allo scopo di preparare il lavoro per la nuova Sessione.

La Camera verrebbe riaperta il 23 novembre.

#### L'on. Cicciotti gravemente infermo.

Da Acicoli (Napoli) si annuncia che l'on. Cicciotti è gravemente infermo per meningite. Si spera di scongiurare il pericolo.

## LA RIFORMA GIUDIZIARIA.

Roma 6 — Ecco i termini precisi della riforma giudiziaria degli on. Cocco Ortu e Zanardelli:

- abolizione dei pretori e in loro vece nomina dei giudici mandamentali con competenza allargata;
- id. dei Tribunali attuali, cui verranno sostituiti Tribunali provinciali;
- id. delle Corti d'appello, sostituiti dai Tribunali di terza istanza;
- Cassazione unica anche in materia civile.

## LA NOSTRA MARINA.

### La più veloce nave del mondo?

Si conferma che al Ministero della marina si sta studiando il progetto di un cacciatorpediniere il cui tipo farebbe sperare buona riuscita e che avrebbe la velocità di 45 miglia marine all'ora.

Un tipo simile di nave fu già esperimentato in Inghilterra, ma non diede i risultati che si aspettavano.

## CONTRO GLI ANARCHICI.

### L'accordo delle polizie.

Roma 6 — Le polizie estere hanno comunicato alla polizia italiana l'elenco degli anarchici pericolosi partiti per ignote destinazioni.

La polizia italiana esercita una vigilanza straordinaria alle frontiere e nei porti per impedire che gli anarchici s'introducano inosservati in Italia.

### Per la lotta degli italiani all'estero.

#### L'« Umbria » in Columbia.

Roma 6 — L'incrociatore *Umbria* si trova già da due settimane nelle acque della Columbia, con l'incarico di proteggerci i nostri connazionali.

Prossimamente anche un'altra nave da guerra italiana si troverà nelle acque della Columbia.

### La vertenza tra il Municipio ed il Governo risolta.

La *Patria* di Roma dice che mercè il buon volere dell'on. Zanardelli si è potuto risolvere felicemente la vertenza tra il Municipio di Roma ed il Governo.

Il resto della somma che il Governo pretendeva in pagamento delle aree rimaste libere dopo la costruzione del ponte « Umberto » ammontava a lire 1.700.000 alle quali il Governo ha rinunciato; così il Municipio potrà con tale somma eseguire le strade di accesso al ponte « Umberto » ed al palazzo di Giustizia in prosecuzione del del corso Vittorio Emanuele.

### Il Vaticano e i cari croati.

#### Benedizioni sì, denari no.

Roma 6 — Il Vaticano non potendo più assegnare le rendite dell'Opizio di S. Girolamo, al famoso Collegio croato, si adopera per far assegnare al medesimo almeno le rendite di S. Girolamo, le quali rappresentano un capitale di circa 200 mila lire.

In Vaticano dicono che il Governo italiano non può in base ad alcuna legge impedire questa seconda trasformazione.

Insomma la Curia non si rassegna ancora alla perdita del Collegio onorario. Essa avrebbe ottenuto che i vescovi della Croazia si tassino spontaneamente per sopprimere alle spese del medesimo, dal momento che non si possono più toccare i beni dei Dalmati.

## Vedi altre notizie in 3ª pagina

## NOTIZIE ITALIANE.

### Il Re a Milano.

Milano 6 — E' definitivamente stabilito che Re Vittorio Emanuele III arriverà a Milano domani, lunedì, alle ore 11, ufficialmente ricevuto alla Stazione centrale dal sindaco Musi, dagli assessori, dalle autorità civili e militari.

Vi sarà la banda municipale, e presteranno servizio i civili pompieri. Nel pomeriggio di lunedì il Re, dalle 14 in avanti, riceverà a Palazzo Reale le autorità.

Martedì il Re visiterà alla mattina il Castello, i Musei, il nuovo Palazzo della Borsa; nel pomeriggio l'ospedale, l'Albergo Popolare, la tomba di Verdi, la Caserma. La sera pranzo a Corte. La sera la Galleria sarà illuminata a cura del Municipio.

Mercoledì alle 8 il Re partirà per Gallarate, donde si recerà direttamente all'impianto idro-elettrico di Vizzola. Alle 14 sarà di nuovo a Gallarate, ove riceverà le autorità. Ritournerà a Milano la sera.

Giovedì mattina partirà per Racconigi.

### Un busto al Re.

Milano 6 — Oggi, al salone della nuova Borsa fu collocato il busto di Re Vittorio opera dello scultore Alberti. Il piedestallo reca l'epigrafe: *Inaugurandosi il palazzo della Borsa - I commercianti milanesi.*

### Come si accolgono i Sovrani

da un'Amministrazione democratica.

La « sovversiva » Giunta Municipale di Milano — rappresentante del partito popolare al potere — ieri ha pubblicato questo notevole manifesto:

« Cittadini!  
« S. M. il Re e S. M. la Regina onoreranno della loro augusta presenza la nostra città, arrivando domani alle 11.

« Milano porge in questa solenne occasione al Capo dello Stato e alla graziosa Regina i rispettosii omaggi.

« Il Re che si compiace di studiare con intelletto di amore i più ardui problemi sociali si sentirà confortato dinanzi al vigoroso svolgimento della nostra florida e sana vita economica, giusto frutto dell'instancabile attività intellettuale di tutti i cittadini, del fervido lavoro degli operai provvidamente organizzati, dal sagace ardimento degli industriali e commercianti.

« Noi, attingendo sempre novella forza nella virtù fecondatrice del lavoro e nella libertà, condizione di ogni progresso civile, affronteremo con coraggio i problemi dell'avvenire, contando sul senno, sul cuore, del popolo e del principe.

« Abbiamo un'incrollabile fiducia nei destini della patria risorta per virtù di tutti i suoi figli; essa svolgendo le sue forze latenti potrà conquistare il posto glorioso che le spetta tra le genti moderne.

« Con questi sentimenti la vostra rappresentanza è lieta di portare agli augusti Sovrani il saluto di Milano ».

### Echi di una rivolta.

Cento condannati condannati — Due secoli di reclusione.

Il tribunale di Lanciano ha terminato la clamorosa causa contro i contadini del Comune di Paglieta accusati di furto, istigazione a delinquere, rapina e invasione di terreno, con un danno complessivo di oltre 22.000 lire nel fondo dei Principi Pignatelli.

Gli imputati erano 118. Ne furono assolti 20; gli altri furono condannati a pene varianti da 5 a un anno di reclusione.

In complesso sono due secoli e 36 anni!

### Ombrosità poliziesche.

L'altro giorno a Venezia il Prefetto vietò l'affissione del manifesto dell'Associazione Repubblicana « Gustavo Modena » annunciante una conferenza del friulano avv. prof. Fabio Luzzatto, dell'Università di Macerata, sul tema: « Il programma politico ed economico del partito repubblicano italiano ».

Il Prefetto avrà creduto di salvare le istituzioni — dice l'*Adriatico*; ciò non toglie che abbia commesso invece un arbitrio, tanto più deplorabile quanto più ridicolo e vano nei suoi effetti.

## Lo sventramento morale di Napoli.

### La relazione dell'inchiesta.

Si conferma che la relazione della commissione d'inchiesta sarà presentata all'on. Giolitti il giorno 10 ottobre.

La relazione si divide in cinque parti. La prima tratta di Napoli prima e dopo il 1860. Essa è quasi la prefazione dell'opera. Il problema di Napoli è esaminato storicamente e geneticamente. La seconda è consacrata al processo Casati-Propaganda.

Prendendo le mosse da questo processo si esamina l'opera delle varie Amministrazioni municipali, da quella Fusco alla diaciolla Summonte.

Le altre due parti successive, la terza e la quarta, sono intitolate: una, « Essame dei pubblici servizi » e l'altra, « Essame del patrimonio municipale ». Quali e questo vengono minutamente analizzati.

Quarta parte è veramente l'attualità della relazione, perché in essa si fa un diligente esame dei vari contratti municipali, se ne additano le responsabilità e le corruttele, si espongono minutamente le condizioni del patrimonio municipale di Napoli.

L'ultima parte infine è quella di ricostruzione, ed è dedicata espressamente alle proposte che la Commissione d'inchiesta intende di fare al Governo per la soluzione del problema napoletano, sia espressamente municipale che concittadino.

Le responsabilità d'indole assolutamente personale sono dichiarate volta per volta nelle varie parti della relazione del senatore Sardo.

Vi sono responsabilità d'ordine amministrativo, politico e giudiziario. Per le prime si invita il Governo ad intervenire, per le seconde se ne fa l'obbligo, per le ultime si richiede di premura l'intervento del magistrato.

La relazione sarà stampata in due volumi di circa 1600 pagine complessive.

Il senatore Sardo attende personalmente alla stampa che se ne fa in Roma.

### I FAVOREGGIATORI DI MUSOLINO

Si ha da Reggio Calabria che la Camera di Consiglio ha convalidato un centinaio d'arresti fatti ad Africo, la patria di Musolino.

Gli arrestati sono imputati di favoreggiamento; dal seguito dell'istruttoria sono eseguiti altri mandati di cattura. Fra gli arrestati vi è quel Bonaventura Mariglia sindaco di Africo, il quale tempo fa andò a Roma ad implorare grazia per Musolino.

Africo è un misero paesello alle falde dell'Aspromonte, sopra i campi di Boia, fra Roccaforte del Greco e Rognodi, dove è il vero regno di Musolino, perché quivi il bandito è al sicuro, per l'asperità dei monti, per le calde amicizie che conta nel territorio, nel quale ha passato gran parte della sua vita, e per la *Mala Vita* che lo protegge.

### Le feste Babiliniane rimandate.

La giunta comunale di Catania, viste le condizioni sanitarie di Napoli, ha deciso di rimandare alla prossima primavera le feste commemorative del centenario della nascita di Vincenzo Bellini, che dovevano celebrarsi nell'imminente novembre.

### Il traforo del Sempione.

Si ha da Domodossola che la grande galleria d'avanzamento ha raggiunto in questi giorni la lunghezza di metri 10500, circa un chilometro della metà del tunnel.

Contrariamente alle previsioni dei geologi che ponevano l'incontro della roccia calcarea al sesto chilometro dall'imbocco sud della galleria, da quattro giorni si attraversava col cunicolo di base un calcare cristallino che permette un avanzamento considerevole, che oscilla dai 7 agli 8 metri per giorno. Il durissimo *gneiss* d'Antigorio incontrato fin dall'inizio dei lavori, pare definitivamente scomparso, dovendosi incontrare, dopo il calcare, degli scisti calcarei, scisti micacei che presentano una resistenza assai minore alla perforazione.

Sono evidenti i vantaggi che da questo nuovo stato di cose nascono, sia per l'impresa sia per gli operai.

Così la temperatura della roccia, prevista di 40 gradi centigradi, è attualmente di soli 20 gradi.

Tutto ciò contribuisce all'andamento veramente ottimo del lavoro. Gli operai impiegati ascendono a 6500.

## Interessi e cronache provinciali

Ai signori corrispondenti raccomandiamo: sollecitudine — chiarezza — brevità.

La crescente diffusione del « Friuli » nella Provincia, il corrispondente aumento del notiziario, esigono edonotia di spazio.

### Da Spilimbergo.

Arciprete novello — Lagnanza.

Spilimbergo, il 5 ottobre.

(Vedetta). Da circa due anni Spilimbergo era senza Arciprete; sappiamo che con Bolla 7 agosto p. p. dall'Ordinario Diocesano di Concordia venne nominato a tale delicato ufficio don Giovanni Giacomello di Bagnariola, poco più che trentenne, già cappellano a Cordenons.

Venne concesso il r. placet in data 22 settembre 1901.

Domani 6 ottobre il novello Arciprete, presentato dal Vicario foraneo De Bernardo, parroco di Taurinano, farà il suo ingresso nella nuova residenza.

Verrà eseguita una messa del Perosi. Diamo il benvenuto al nuovo ospite, augurandoci che egli sappia distinguersi e farsi amare per civili e religiose virtù, conciliando all'amore della religione anche quello, pur santo, della patria.

Sarebbe tempo che il Municipio provvedesse a togliere dalla Piazza Garibaldi il mercato del pesce.

Una puzza insopportabile affligge i vicini ed i passanti per quel punto che è frequentatissimo; figurarsi d'estate! — E' questione, infine, di decenza e di igiene.

La nuova località di detto mercato potrebbe ben scita dietro la fontana della Piazza stessa nello spazio attualmente occupato dal sig. Marin per deposito materiali da fabbrica. Detto spazio sarà presto lasciato in libertà ed ivi potrebbero costruirsi due bagni in cemento, con tettoia in lamiera. — Ci sarebbe anche la comodità dello scolo dell'acqua.

Vogliamo sperare che si provvederà in qualche modo e presto.

### Da San Daniele.

Nozze.

S. Daniele, 5 ottobre.

Oggi il sig. Pindaro Montanari, direttore del Casificio, valente e stimatissimo giovane, giurò fede di sposo alla vezzosissima signorina Romilda Azzolini.

Alla coppia felice, sinceri auguri.

### Da Cividale.

Linea telefonica — Un epilettico pericoloso — Il tempo.

Cividale, 6 ottobre.

Fra il sì e il no di questi giorni, oggi, con nostro grande compiacimento, siamo in grado di assicurarvi che la linea telefonica di congiungimento con costata città, sortirà fra pochi mesi un fatto compiuto, mercè l'intelligente operosità del sig. Deganutti Gaetano, rappresentante la primaria ditta commerciale della nostra città.

Nel dare la notizia, facciamo i nostri elogi al laborioso e stimato concittadino sig. Deganutti.

Ancor noi dobbiamo registrare che da undici anni dimora permanentemente all'ospedale un povero disgraziato, che oltre essere epilettico, è tocco nel cervello, e perciò pericoloso a sé ed agli altri.

Questo infelice, che si appella Zanelli Giuseppe fu Domenico di anni 21, senza mestiere, e senza parenti in grado di provvedere per lui, è un continuo pericolo per i poveri ammalati e per gli infermieri, oltre che a sé stesso.

Nel 1900 per ben due volte nel turno di pochi mesi venne inviato al manicomio di Udine, ma dopo pochi giorni di osservazione, venne rimandato.

Ieri, in un accesso di pazzia, consegnò un pugno all'infermiere, e commise stranezze da incurare spavento. Sulla base di queste circostanze, abbastanza gravi, il dott. Accordini lo fece nuovamente accompagnare al Manicomio, da dove, speriamo, non verrà dimesso con tanta facilità.

Il tempo si è nuovamente messo male, e la pioggia, non desiderata, disturba le gite ed il pellegrinaggio a Castelmonte.

Un marito manesco - Le imprese ladresche.

Cividale 6 ottobre 1902. L'ex guardia di finanza Bianconi Giuseppe, che poco tempo fa venne denunciato all'autorità giudiziaria per falsa testimonianza, fu nuovamente denunciato per maltrattamenti alla moglie.

Ad Orzano la scorsa notte ignoti penetrati nell'osteria del sig. Angeli Agostino, sfidato di Remanzacco, rubarono il cassetto del banco con entro circa cento lire in denaro.

I ladri furono disturbati nel loro lavoro dal sindaco, che si era provvidamente destato al rumore. Come sono frequenti questi furti, e come gli autori restano sempre sconosciuti!

Da Aviano.

Annulla il servizio di portaflettere - Una rettifica.

Aviano, 6 ottobre. (Libertas). Quel proto no fa sempre una delle sue.

Nell'articolo sul servizio di portaflettere pubblicato venerdì 4 corr. mi feci dire: «In seguito a questa dichiarazione il Municipio scrisse alla Direzione delle Poste e dei Telegrafi di Udine esponendo lo stato delle cose e chiedendo che, come volevano giustizia ed equità, lo stipendio del portaflettere fosse portato almeno a lire 35 mensili, mentre avrebbe dovuto stampare «lire 45 mensili». La nota, per conseguenza, di codesta on. Redazione avrebbe detto: Per 180 franchi di più all'anno non è vergogna?

Ci tengo sommamente a questa rettifica perchè il mio articolo non tema alcuna smentita, e non avvenga per causa mia il suddetto errore di cifra. Ciò del resto serve perchè io possa aggiungere alcune considerazioni.

Lo stipendio netto dell'attuale provvisorio portaflettere è di lire ventinove e centesimi al mese: con questo si pretende che una persona serva una popolazione sparsa di 5000 abitanti e percorra, come disse, una trentina di chilometri al giorno e forse più. Chiedere dunque una retribuzione di un franco e mezzo al giorno, non mi par troppo, a dire il vero. Si pensi infatti che a una persona qualsiasi addetta a tale servizio non resta un'ora disponibile per occuparsi in altro, e che questa persona ha diritto di procurarsi almeno alquanto lo stretto necessario per vivere. Si pensi che sulle spalle di questo povero galoppino grava una grande responsabilità e che è male metterlo nella condizione di dover fare questo dilemma aut, aut: o rubare o vedere i miei figli piangere di fame. E molto volte l'infelice non sa resistere allo spettacolo delle conseguenze della miseria, non vuol veder languire le proprie creature... ruba e va a finire in galera. E il primo torto non è il suo!

Da Pordenone.

Incendio all'ospedale.

Pordenone, 6 ottobre. Ieri sera, verso le 18, scoppiò un incendio all'ospedale, nel magazzino vestiario a deposito paglia.

Grazie al pronto intervento dei pompieri si poté in breve circoscrivere l'incendio impedendo che si comunicasse all'adiacente dormitorio dove giacevano una trentina di ammalati, che spaventati, furono trasportati in altra sala.

In due ore il fuoco fu completamente domato.

Da Pagnacco.

La sagra.

Pagnacco, 6 ottobre 1901. Malgrado le dense nubi che si accavallavano sul cielo minacciassero da un momento all'altro la pioggia, la sagra tradizionale riuscì splendida per il grande concorso di gente anche quest'anno.

La processione non ha avuto luogo, perchè la pioggia fa andar giù la vernice ai santi di legno. In compenso, la brava banda di Madrisio suonò allegre marcie sulla piazza centrale della graziosa borgata.

Le osterie, specialmente quella Al Caffaro, hanno fatto buoni affari.

Alla sera l'allegria gioventù si divertì a far quattro salti. Gli... Non si va a Pagnacco nel giorno della sagra per recitare il rosario o per altri esercizi spirituali.

Colpi di scure e di bastone.

A Ciaut per motivi d'interesse Luigi e Pietro Parutto con scure e bastone produssero a Martini Carlo lesioni guaribili in giorni 25. Vennero arrestati.

Grave incendio.

Venerdì a Preone scoppiò un incendio a danno di Mecchia Giovanni e Mecchia Sperandio. Rimasero completamente abbruciate due stalle recando un danno non assicurato di lire 3000 circa.

Note agrarie.

La superficie coltivata a grano.

Roma 6 - La superficie coltivata a grano in Italia, nel corrente anno, è risultata di circa un milione di ettari superiore alla superficie coltivata nell'anno precedente.

Contro l'affa epizootica - Il nuovo rimedio.

Si ha da Roma che nuovi e numerosi esperimenti eseguiti in questi ultimi giorni contemporaneamente in diverse regioni d'Italia da valenti e provetti veterinari, conformarono l'efficacia pronta, sicura e veramente splendida del metodo suggerito dal Ministro Baccelli contro l'affa epizootica.

Per gli emigranti.

Alsazia - Lorena e Lussemburgo.

Una circolare edita dal Commissariato dell'emigrazione, consiglia gli operai dal recarsi a cercare lavoro in Alsazia-Lorena e nel dipartimento francese di Meurthe-et-Moselle e nel Lussemburgo.

Gli operai italiani che vi si trovano devono fare ritorno in patria.

Per migliorare il servizio dei carabinieri.

Si ha da Roma che il Ministro dell'Interno, d'accordo con quello della Guerra, ha stabilito un aumento nel corpo dei carabinieri per accrescere il numero delle stazioni e perchè si aggiungano dei carabinieri in quelle nelle quali è troppo ristretto il numero degli addetti.

Si muovono, dunque, quei Municipi friulani che da tempo reclamano miglioramenti nel servizio dell'Arma.

UDINE

Cose civili.

Per il ponte di Pinzano.

La Giunta municipale deliberò ad unanimità che Udine non entri a far parte del Consorzio intercomunale per il costruendo ponte sul Tagliamento allo stretto di Pinzano.

Per il trasporto attorno dei cadaveri.

L'Ufficio sanitario municipale deliberò sulla scelta fra vari appaltatori che assunsero l'impresa del trasporto notturno dei cadaveri. Rimase deliberatore Massimo Deslizzi stalliere dell'albergo Al Telegrafo.

Per l'Esposizione 1903.

Il concorso dei Comuni. Somma precedente L. 2050 Nuove sottoscrizioni: S. Vito al Tagliamento 5 azioni » 100 Passignan di Prato, Porpetto, Poccia, Camporotondo, Gonars una azione » 100

Importo totale L. 2250

Associazione magistrato friulana. Assemblea generale ordinaria.

I soci sono convocati in Assemblea generale ordinaria nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico di Udine - gentilmente concessa - domenica 20 ottobre 1901, alle ore 10 e mezza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

- 1. Comunicazioni della Presidenza; 2. Racconto morale ed economico della Società dal primo luglio 1900 al 30 giugno 1901; 3. Eventuali modificazioni allo Statuto; 4. Bilancio preventivo dal primo luglio 1901 al 30 giugno 1902; 5. Nomina di quattro consiglieri in sostituzione dei tre sorteggiati nella seduta del Consiglio direttivo 17 settembre 1901 e di uno dimissionario del Ravennate degli occhi e del Comitato della Stampa; 6. Eventuali proposte dei soci.

I consiglieri sorteggiati sono i sigg. Angelo Ghion, Pietro Migotti e Giacomo Pividori, i quali possono essere rielitti Dimissionario: Primo Tonini.

Giardini d'infanzia.

Dal giorno 15 corrente in poi e dalle ore 9 alle 12 si ricevono le iscrizioni per bambini, dai 3 ai 6 anni, presso i Giardini in via Villalta n. 11 e in via Tomadini n. 13.

Presso quest'ultimo è altresì aperta l'iscrizione alle annesso classi elementari.

Per bambini che negli anni scorsi già frequentarono i Giardini è sufficiente la dichiarazione dei genitori che i loro figli saranno di nuovo mandati al rispettivo Giardino.

Le nuove iscrizioni devono essere accompagnate dagli attestati di nascita e di vaccinazione.

Per i posti gratuiti si richiede un attestato speciale del Municipio o della Società operaia, comprovante le ristrette condizioni di famiglia del richiedente.

FRA SOCIALISTI.

(Lettera inviata al socialista che si firma "Turati")

Il ritardo alla pubblicazione di questa già annunciata lettera, è dovuto alla debolezza di spazio nel giornale - N. D. R.

Non ho in animo la malignità di credere in malafede, per quanto tu, carissimo compagno, vai aggettivando.

Tu scrivi che un compagno a nome della maggioranza anarcoide ha già risposto a commenti fatti dal Friuli per il deliberato del Circolo socialista.

Tu conosci chi è quel compagno, e sai che, per il referendum che la Sezione di Udine doveva dare alla Direzione del partito intorno alla tattica parlamentare, lo hai avuto alleato (e come alleato) nella discussione favorevole all'appoggio all'attuale ministro.

Ti par quindi pensato e leale, affibbiare i tuoi apprezzamenti a saper di bocca? Tu eri presente al Circolo socialista (almeno io credo che tu, sii... proprio tu) quando aprsi la discussione intorno all'irrigenda Camera di Lavoro, e non hai parlato.

Solo giorni dopo Armandotti un lavoratore, chiamò maggioranza anarcoide quella che deliberò.

Perchè, invece di scrivere pareri a sensazione, non hai interloquito in tempo, opposto a idee, idee, e magari col tuo pronto acume, corretto il malanno, che a tuo modo di vedere potumo, stava per succedere?

Una parte di responsabilità, se tu credi che sia tale, la hai anche tu, mio eccellente e carissimo compagno.

E andiamo, oltre.

Il frammento di storia, degli aggettivi presi a prestito, che pubblichi, non è che un frammento, e resterà un frammento, perchè a me sembra tu abbia voglia di trascinare la discussione sul campo personale.

Non è così, che si può far conoscere fondazioni moderne.

Il nemico, direbbe il Manzoni, vede i morti che mordono la polvere e li conta con gioia crudel.

Ma che ti sogni di tirar fuori l'ogregia persona? Chi ti ha chiesta queste novità?

Non è dallo scorso anno che si iniziò un movimento, per far sorgere la Camera di lavoro: esso risale al febbraio 1893.

E io, poveramente, colla scorta di annotazioni mie, o di altri, con la memoria, ho la pretesa di conoscere meglio di te quella storia. Pretesa di anarcoide dirai tu. Si capisce, l'aggettivo è di moda!

Dunque lascia stare la storia, la quale non sembra fatta per la tua penna. E lascia stare, anche perchè l'insalata dei Labriolotti, dei Lazzarotoli, dei Turati, dei Ferruginosi, che tu mi vai mescolando con Caronica forchetta, a quel tempo non esisteva.

Tu dici che il signor Arturo Bosetti aderì all'invito di un'Associazione operai per costituire un Comitato. Strano effetto della prudenza, perchè non dici quale associazione operaia?

Io so che tu sei onesto, e come tale, faccio appello a questa tua virtù. Quando in seno al Circolo avvenne quella famosa discussione e si faceva ripetutamente il nome del sig. Bosetti, una voce ebbe parole di cordoglio e di conforto, per la immane sventura che in quei giorni l'aveva colpito; e di scostante alle di lui intenzioni per la forse involontaria dimenticanza di domanda ufficiale, anziché privata, dei documenti riguardanti la Camera da Lavoro, al Consiglio del Circolo socialista. Voce che forse non ebbe eco, fuori le sue mura, perchè così dovrebbe essere di tutto ciò che così succede. Quella voce era la mia. E' vero?

Ora dalla tua leale onestà s'addice la conferma.

Anche tu, per ragionando sempre bene, a me sembra sii in errore.

Perchè vuoi insistere che il Partito socialista è puramente politico?

Il Partito socialista è bimane, cioè la destra è di organizzazione economica e la sinistra è di azione politica.

Se leggi l'ultimo opuscolo di Turati, a pagina 5 linea quinta, trovi: ogni azione del partito si svolge: «da un lato l'organizzazione economica del proletariato, orlata specialmente sulla trama della resistenza effettiva o virtuale; dall'altro l'azione politica e legislativa, conducente alle riforme e alla graduale conquista dei pubblici poteri». Siamo o non siamo socialisti, senza tanti aggettivi?

Tu annunci al pubblico una novità; ebbene io ne aggiungo un'altra.

La maggioranza chiamata anarcoide, con buona pace tua che in cor non tieni, si appellerà alla direzione del partito per sapere se socialisticamente in questa questione ha ragione o torto, non solo, ma invocherà essa, (perchè è maggioranza) quella epura-

zione da te annunciata, da farsi da persona estranea all'ambiente, ed emergenti da indagini basate su giudiziari su documentazioni, su testimonianze, su informazioni, su apprezzamenti, e quant'altro potrebbe riflettere l'onestà e la moralità, necessaria per appartenere al Partito;

sulla disciplina e il rispetto ai doveri dei compagni tutti.

sull'interpretazione dei principi e di fede, e sull'interpretazione della libertà, decidendo sapere, se sistemi orali come quelli di prendere a calci nel sedere gli avversari, siano possibili nel campo socialista.

E in fine desiderando che i forcauoli siano semplicemente forcauoli, e non socialisti-forcauoli.

E ora a te, carissimo compagno, anzi eguale, perchè tu sai chi io sia, e ancora sai come la penso: un'affettuosa stretta di mano da vero amico, attendendo entrambi tranquilli il responso dei nostri patriarohi.

Udine, 5 ottobre 1901.

Socialista Lenin.

Mancanze di vagoni. La presidenza della Camera di commercio, in risposta ad un suo telegramma, ha ricevuto dal r. Ispettore delle strade ferrate il seguente dispaccio del 5 corrente:

«In relazione telegramma S. V. in data odierna circa mancanza carri «Pordenone, S. Giorgio Nogaro e Palmanova» si è disposto perchè società esercenti prendano tutti possibili provvedimenti compatibili esigenze generali traffico. Competente Circolo dell'Ispettorato vigilerà. Vitaldi».

Le feste e sagre che ieri dovevano aver luogo in vari paesi, in causa del pessimo tempo del pomeriggio, non vennero effettuate.

BANCA DI UDINE

Table with financial data: ANNO XXVIII, Capitale Sociale L. 1,047,000, Fondo di riserva L. 192,335.19, Totale L. 1,239,335.19.

Table with financial data: SITUAZIONE GENERALE, 31 agosto, 30 Settembre, columns for ATTI VO and PASSIVO.

Il Sindaco M. Pagni, Il Presidente C. KECHLER, Il Direttore G. Merzàgura.

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3% con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

Accorda Anticipazioni o asseme in Riporto a) carte pubbliche e valori industriali a 4% al 5%.

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) 4% al 5%.

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massagua.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattore di Udine e il Mandamento. Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi. Esistenti al 31 agosto 1901 L. 2,537,971.90.

Movimento dei Depositi a Risparmio. Esistenti al 31 agosto 1901 L. 4,530,929.11.

Totale L. 7,067,901.01



Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Una bella chioma è degna corona della bellezza.

**CONSERVAZIONE DEI CAPELLI**

La barba e i capelli si tingono di un bel colore di rosso e di scuro.

**ACQUA CHININA MIGONE**

PROFUMATA ED INODORA

PREPARATA DA

**Angelo Migone & C.**

Profumieri e Saponieri

MILANO - VIA TORINO 12 - MILANO

Attestato

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto di dichiarare che l'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore, non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che l'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

**Prof. Gaetano La Farina**

# AMARO D'UDINE

## ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

# DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

## GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1896.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto di dichiarare che l'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine. Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo AMARO D'UDINE l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anorexia, ma ancora nelle indigestioni derivanti da postumi, da malattie esaurienti, parca non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malive ed irrisolvibili.

Tale liquore, non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna. Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che l'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

## VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galleani - Milano

con laboratorio chimico, via Spadari, 15.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusiissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta fin dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di attere la nostra tela, nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente al VERDERAME, VERBENO, conosciute per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quelle inviate direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo stitacchio, numerosi ematomi che possediamo, in tutti i dolori, in generale, ed in particolare delle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo, la gonalgia e la podagra. Giova nei dolori renali da colica nefritica, nelle ematemi d'oro, nelle emorroidi, nell'abbassamento d'utero ecc. Serve a lenire i dolori da artrite cronica, da gotta, resolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche a specialità per calli.

Costa lire 20.50 al metro - Lire 6.50 al mezzo metro.

Lire 1.50 la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: in Udine Giacomo Comessatti, Fabio Angelo, G. Comelli, Luigi Biasoli, Filippuzzi-Girolami; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Saravallo; Zara, Farmacia N. Androvich; Trento, Gruppo Carlo Frizzi, S. Santoni; Venezia, Bötner, Graz. Giabovita; Fiume, G. Gradoni, Jacché F.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Maggela, N. 3 e sua succursale, Galieri, Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp.; Via Sola N. 18; Roma, via Prato, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

## CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia nel rinforzo e crescita dei

### Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire 1.50 la bottiglia

Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria A. LONGEGA, S. Salvatore, 4925, VENEZIA

In guardia dalle misticazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

### ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale Il Friuli



**GRANDI FERROVIARI**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 4.30	O. 4.45	O. 8.00	O. 8.30
A. 8.00	A. 8.15	O. 9.25	O. 9.55
D. 11.25	D. 11.40	O. 10.30	O. 11.00
O. 13.20	O. 13.35	O. 11.40	O. 12.10
O. 17.30	O. 17.45	O. 12.30	O. 13.00
D. 20.25	D. 20.40	O. 13.30	O. 14.00
		O. 15.30	O. 16.00
		O. 16.30	O. 17.00
		O. 17.30	O. 18.00
		O. 18.30	O. 19.00
		O. 19.30	O. 20.00
		O. 20.30	O. 21.00
		O. 21.30	O. 22.00
		O. 22.30	O. 23.00
		O. 23.30	O. 24.00

La specialità del giorno è la

# PETROLINA

A BASE DI PETROLIO INODORO

soavemente profumato

per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

Unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie. Viene raccomandata l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente, alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduto i capelli. E anche il più bell'ornamento, perché con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione lire 2.

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annoni del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Domandate solo la PETROLINA LONGEGA

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

**VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO**

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio quella di tenerli freschi, e di togliere dalla cute quella morbidezza, e quel vellutato che pare non si può che nei più bei giorni della gioventù e la sparire qualche mese. Qualunque signora (o quale non lo è) gelosa della bellezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo alla bottiglia L. 1.50.

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annoni del giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

**Vernice istantanea**

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di cent. 80 la Bottiglia.

**NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA**

Nuova invenzione brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. - È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. - Ha una pella veramente morbida, bianca, vellutata, nonché la nuova combinazione dell'amido col sapone. - Dura più d'ogni altro sapone perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. - Superiore ai più rinomati saponi esteri. - Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. 20, 30 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

**DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.**

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Pagani Villani e C. - Zini Cortesi e Berti - Perelli Paradisi e Comp.

In Udine trovata vendibile presso il parrucchiere **Angelo Servantini** in via Meratorrechio.

**La Polvere Rosea**

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

della Stabilimento Farmaceutico G. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie del vanto soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.